

OGGETTO: Propaganda elettorale. Ripartizione ed assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda indiretta per i Referendum popolari del 12 e 13 giugno 2011.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i DD.P.R. del 23 marzo 2011 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 04.04.2011, con i quali viene disposta la convocazione dei comizi elettorali per i Referendum popolari del 12 e 12 giugno 2011.

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, recante norme per la disciplina della propaganda elettorale modificata dalla Legge 24 aprile 1975, n. 130.

Accertato che entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 17 domande di assegnazione di superfici per affissioni di propaganda indiretta relativa ai Referendum popolari e che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 41 di data 11.05.2011 con la quale è stato disposto, fra l'altro, di sistemare in ogni centro abitato del Comune n. 1 spazi in tabelloni o riquadri da metri due di altezza per metri quattro di base ciascuno, per la propaganda ai Referendum popolari, attualmente disponibili per chiunque non partecipi direttamente alla competizione.

Ritenuto che le seguenti domande non possono essere accolte per i motivi a fianco di ognuna specificati: ///

Ricordato che la ripartizione degli spazi deve essere fatta in parti uguali secondo l'ordine di presentazione delle domande, in modo di assicurare a ciascun richiedente uno spazio non inferiore a m. 0,70 di base, per m. 1,00 di altezza.

Ritenuto opportuno, in relazione all'alto numero delle richieste pervenute, di riunire in gruppi le richieste stesse in modo da assegnare a ciascun gruppo una sola sezione degli spazi suddetti, consentendo una loro migliore e più razionale utilizzazione.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese.

### **DELIBERA**

1. Di ripartire, in parti uguali fra i seguenti richiedenti, che non partecipano direttamente alla competizione elettorale, le sezioni degli spazi di cui al 2° comma dell'art. 1 della legge 4 aprile 1956, n. 212;

2. Di assegnare gli spazi anzidetti come segue:

AL SIGNOR	PER CONTO DI	n. Sez
Emma Di Girolamo	SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA E CULTURALE ALEXANDER LANGER	1
Giampaolo Mastrogiuseppe	FUNZIONE PUBBLICA CGIL TRENTO	2
Maurizio Zabbeni	FILLEA CGIL DEL TRENTO	3
Paolo Burli	CGIL DEL TRENTO	3
Lucio Omezzoli	SLC-CGIL DEL TRENTO	4
Enzo Gasperini	SINDACATO PENSIONATI CGIL DEL TRENTO	5
Vittorio Fravezzi	UNIONE PER IL TRENTO	6
Franco Valduga	CIRCOLO DI CULTURA E CRITICA POLITICA	7
Franco Valduga	PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI – SEZIONE DI ROVERETO	7
Roberto Pinter	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA'	8
Marta Frassoni	ASSOCIAZIONE GIOVANI DEMOCRATICHE	8
Lidia Chini	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BIRMANIA	8
Luciana Chini	ASSOCIAZIONE ITALIA-TIBET	8
Laura Zampiero	ASSOCIAZIONE DONNE DEL PD DEL TRENTO	8
Grosselli Rita	ASSOCIAZIONE AZHER REZAI	9
Agostino Catalano	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA' DEL TRENTO	9
Francesco Porta	PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA – FEDERAZIONE PROVINCIALE DEL TRENTO	10

3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo di Trento.
4. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
5. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
  - b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b) della legge 06.12.1971, n.1034.
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199;